



ASS/2/26

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
ASSOCIAZIONE QUARTIEREMIO-CENTROSTORICOSUD**

Il 14 febbraio 2026, alle ore 9,45 in prima convocazione ed alle ore 10,00 in seconda convocazione,
In Brescia presso la sede legale dell'Associazione in Via Lattanzio Gambara 16.

SI È RIUNITA

l'assemblea straordinaria degli associati della associazione

"QuartiereMio-CentroStoricoSud",

codice fiscale 98229710177, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Proposta modifica statuto come indicato da lettera Area Cultura e Formazione della Provincia di Brescia del 26 gennaio 2026
- 2) Varie ed eventuali.

MOLINO DOMENICO, nato a Napoli, il giorno 2 giugno 1958, domiciliato per la carica presso la sede associativa, quale Presidente dell'Assemblea degli associati.

CONSTATATO

- 1) che questa assemblea è stata convocata in questo giorno e luogo alle ore 10,00 a mezzo .e-mail inviata agli associati nei termini;
- 2) che è presente la maggioranza qualificata degli associati:

MOLINO DOMENICO, nato a Napoli, il giorno 2 giugno 1958, residente in Brescia via Lattanzio Gambara 16;

LECLERC MARIE ODILE, nata in Francia, il giorno 23 maggio 1955, residente in Brescia via Lattanzio Gambara 16;

MOLINO JEAN CHRISTOPHE, nato a Brescia, il giorno 15 maggio 1993, residente in San Zeno Naviglio (BS) via Cavour 2/a,

MOLINO MARIECECILE, nata a Brescia il 17 ottobre 1986 Residente a Capriano del Colle(BS) Via Martiri Piazza della Loggia 49;

BURGARELLO MAURIZIO nato a Brescia il 6 ottobre 1984 Residente a Capriano del Colle(BS) Via Martiri Piazza della Loggia 49;

- 3) che è presente l'Organo amministrativo, in persona di:

- MOLINO DOMENICO, Presidente e Consigliere del Consiglio Direttivo;
- LECLERC MARIE ODILE, Vicepresidente e Consigliere del Consiglio Direttivo;
- MOLINO JEAN CHRISTOPHE, Consigliere del Consiglio Direttivo;

- 4) che l'associazione non ha un organo di controllo;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti;

Nomina come Segretario la Sig.a Leclerc MarieOdile

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale inizia la sua relazione illustrando le ragioni per le quali è opportuno recepire le indicazioni ed i rilievi istruttori dell'Ente Provincia di Brescia/Runts del 26 gennaio 2026 (ALL B) pervenute al nuovo statuto, depositato all'Agenzia delle Entrate il 25/11/25 ed inoltrato al Ministero del Lavoro per l'avvio della procedura iscrizione al RUNTS dell'Associazione.

Si procede quindi quindi lettura del nuovo testo composto da 19 (diciannove) articoli (All.A)

Dopo esauriente discussione con voto favorevole di tutti gli associati presenti, espresso per alzata di mano, l'Assemblea

DELIBERA

- di adottare il nuovo testo di statuto, con le modifiche di cui all'All.B, composto da 19 (diciannove) articoli
- di riprendere la procedura per l'iscrizione al RUNTS dell'Associazione
- di dare mandato all'Organo amministrativo pro tempore in carica a dare esecuzione alle deliberazioni testé assunte.

Null'altro essendovi da deliberare in relazione agli argomenti di cui al su esposto ordine del giorno, il Presidente accertati gli esiti delle votazioni ne proclama i risultati e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13,00

Si allega al presente verbale:

lo statuto sociale nella sua forma sotto la lettera "A".

la comunicazione della Provincia Area Cultura e Formazione del 26 gennaio 2026

Il Segretario

Leclerc MarieOdile (socio)

Leclerc MarieOdile

Il Presidente

Domenico Molino (socio)

QuartiereMIO-CentroStoricoSud
Associazione Culturale

Via Lottanzio Gambara 16-25122 Brescia
CF 98229710177

Domenico Molino

I soci:

Molino JeanChristophe

Molino JeanChristophe

Molino MarieCecile

Molino MarieCecile

Burgarello Maurizio

Burgarello Maurizio

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Territoriale di Brescia
Registrato il 24/07/26
al N. 453 serie 3
persati 11200,0011
Per delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO (*)

Francesco Falcione

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale

STATUTO

Sezione I- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e successive modifiche, un'associazione, non riconosciuta, di promozione sociale avente la seguente denominazione:

"QuartiereMio-CentroStoricoSud APS".

A seguito dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico del terzo Settore la denominazione sarà integrata con l'acronimo ETS nel Seguento modo:

"QuartiereMio-CentroStoricoSud APS-ETS"

Art. 2 - SEDE, DURATA ED AMBITO TERRITORIALE ATTIVITÀ

L'associazione ha sede nel Comune di Brescia e la sua durata è illimitata.

L'associazione opera senza scopo di lucro sull'intero territorio italiano e sul territorio europeo.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 3 - SCOPO, FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Associazione, in conformità con l'art.35, comma 1, del D.Lgs n° 117/2017 è costituita per lo svolgimento e il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale volte in particolare ad opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita civile, morale e integrazione sociale, culturale, educativa e ricreativa, mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati, di loro familiari o in favore di terzi, di una o più delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001;

c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

d) ricerca scientifica di interesse sociale;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

g) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

L'Associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

- organizzare eventi culturali quali manifestazioni, incontri, seminari, spettacoli, performance, reading, mostre e vernissage, concerti, saggi, proiezioni e cineforum, convegni, corsi di istruzione, qualificazione;

- organizzare, promuovere e gestire direttamente ed indirettamente laboratori, convegni, congressi, dibattiti, supporto ad attività didattiche e culturali in genere, seminari, tavole rotonde, servizi di ricerca e documentazione, biblioteca, meeting, mostre, viaggi, corsi e centri di studio e addestramento nel campo sportivo, educativo - culturale, sociale, ricreativo, turistico, musicale, cinematografico, fotografico, della comunicazione e dell'informatica;

- organizzare intrattenimenti, proiezioni e video-proiezioni di film, manifestazioni, eventi, fiere, spettacoli di qualsiasi genere rivolti alla collettività sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto, presso scuole ed enti pubblici e privati;

- organizzare visite guidate storico-artistiche (aree archeologiche, monumenti artistici, percorsi organizzati, gite ed escursioni culturali);

- editare e diffondere riviste, opuscoli, proutuari, vademecum, e comunque ogni pubblicazione connessa all'attività sportiva, educativa, ricreativa, culturale, ambientale e sociale;

- promuovere e realizzare incontri, attività di studio, ricerca, raccolta di fondi e di beni, progetti e proposte, anche in collaborazione con associazioni aventi finalità analoghe, con studiosi, esperti e con le amministrazioni pubbliche, dei Beni culturali, dei Parchi e delle Riserve naturali. La associazione può esercitare altre diverse attività, anche commerciali e produttive, a condizione che siano connesse e/o strumentali rispetto alle attività principali.

SEZIONE II - PARTECIPAZIONI

Art. 4 - AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, che ne condividono lo spirito e gli ideali.

Il numero degli associati è illimitato.

I soci dell'associazione si dividono in:

- Soci fondatori
- Soci ordinari, coloro i quali aderiscono all'associazione nel corso della sua esistenza;
- Soci benemeriti, coloro che effettuano a favore dell'associazione elargizioni liberali ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio Direttivo. Possono essere altresì benemeriti quelle persone che per le cariche pubbliche ricoperte, o per meriti, o per motivi culturali, artistici, umanitari e diversi vengono ritenuti idonei a ricoprire la carica di benemerito da parte del Consiglio Direttivo. I soggetti che intendono far parte dell'Associazione devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo compilando l'apposita scheda di adesione.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, secondo criteri non discriminatori coerenti con le finalità perseguite, su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati entro sei mesi dalla domanda. In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile. Il socio provvede al versamento della propria quota associativa al fondo patrimoniale dell'associazione, come da delibera dell'Assemblea.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dal presente statuto.

Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita associativa.

Art.5 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio, escludendo ogni forma di discriminazione.

I soci sono tenuti a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa e con eventuali contributi, non aventi carattere patrimoniale, finalizzati allo svolgimento dell'attività associativa. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, né restituibile in caso di recesso, scioglimento, decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata nel termine stabilito annualmente dall'associazione.

Ciascun associato ha diritto:

- di eleggere gli organi associativi e di essere eletto negli stessi;
- di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee, parteciparvi con diritto di voto;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di esaminare i libri sociali, secondo le modalità stabilite dall'associazione (ogni associato ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede sociale in data e orari concordati con il Consiglio stesso, nonché estrarne copia);
- di essere rimborsato delle spese effettivamente sostenute e documentate ai sensi di legge.

Ciascun associato ha il dovere:

- di rispettare lo Statuto, i regolamenti interni e le delibere degli organi sociali;
- di svolgere, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento delle finalità associative, senza fini di lucro, anche indiretto;
- di versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità e i termini annualmente stabiliti.

Art.6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde in caso di decesso, recesso o esclusione e in ogni caso a seguito dello scioglimento dell'associazione.

L'associato può in ogni momento recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Il recesso non comporta la restituzione delle stesse o di altre somme eventualmente versate all'associazione, né può essere vantato alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto, dai Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi sociali, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione del Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'associato. La decisione deve essere comunicata all'interessato il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere contro il provvedimento nei termini di legge.

Art.7- ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà. Nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo del lavoro volontario.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite dal Consiglio Direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del Codice del Terzo Settore e iscritti nell'apposito registro dei volontari.

SEZIONE III - L' AMMINISTRAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE

Art.8 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- l'Organo di Controllo, se nominato nei casi previsti dalla legge.

Gli organi sociali durano in carica tre esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati. Fatta eccezione per l'Organo di Controllo, ove previsto dalla legge, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi, tuttavia, possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art.9- ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione del Consiglio Direttivo (oppure, iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati).

Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato, mediante delega scritta. È possibile rappresentare per delega fino a un massimo di tre associati.

La delega può essere conferita anche ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente ed in caso di assenza di questi, da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro associato su designazione dei presenti.

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo, scegliendoli tra i propri associati, dopo averne determinato il numero;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- approvare il bilancio di esercizio, la relazione di missione e il bilancio sociale, ove previsto dalla legge;
- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo Statuto o alla legge, anche in sede di approvazione del bilancio pur non essendo nelle materie dell'ordine del giorno;
- deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua

Le deleghe

volontariato

Volontariato

Volontariato

competenza.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- deliberare sulle modificazioni dello Statuto;

- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, della relazione di missione e del bilancio sociale, ove previsto dalla legge, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione o quando gliene sia fatta richiesta scritta motivata e sottoscritta da almeno un quinto degli associati o da almeno un decimo degli associati e dal Presidente del Consiglio direttivo.

L'Assemblea è convocata, almeno dieci (10) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, e-mail, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, oppure mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, telecollegati in video conferenza, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: i) che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; ii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; iii) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati, in proprio o per delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, mediante voto palese, tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.

L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e con il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.

L'assemblea straordinaria può essere svolta in collegamento audio-video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, Videoconferenza, teleconferenza) a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetti di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione di missione, oltre che in quelle riguardanti la loro responsabilità.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione devono astenersi dalle relative deliberazioni.

Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che lo redige, eletto all'apertura di ogni seduta, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art.10- CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione e opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti, eletti dall'Assemblea dei soci, nel rispetto delle norme sull'ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 C.C., tra i propri associati per la durata di cinque esercizi.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere rieletti.

Si applica l'art. 2475-ter C.C. al conflitto di interessi dei componenti il Consiglio Direttivo.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la metà dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di decadenza per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede alla sostituzione, mediante elezione tra tutti i soci, nella seduta immediatamente successiva. Colui che viene eletto in luogo del consigliere cessato dura in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati per legge o per Statuto all'Assemblea dei soci o ad altro organo associativo.

In particolare, tra gli altri, il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea, amministrando e curando la realizzazione delle attività sociali;
- formulare programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare la gestione contabile e delle risorse economiche dell'associazione e predisporre il bilancio di esercizio e, ove previsto per legge, il bilancio sociale;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- eleggere il Presidente e uno o più Vice Presidenti, se non già nominato/i dall'Assemblea;
- nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere, che può essere scelto anche tra persone non facenti parte del Consiglio Direttivo;
- delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso o ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno due consiglieri o dall'Organo di Controllo. La convocazione è fatta mediante lettera, e-mail, fax o telegramma contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti i componenti del Consiglio direttivo, all'Organo di Controllo, se nominato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza. È validamente costituito ed atto a deliberare quando è presente la maggioranza dei componenti. Si ritiene, altresì, validamente costituito ed atto a deliberare anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri e l'intero Organo di Controllo, se eletto.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento dal vicepresidente o, in sua assenza, da un altro membro del Consiglio Direttivo scelto dai consiglieri intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente dell'Associazione.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Ai membri del Consiglio Direttivo possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite dal Consiglio stesso.

Non sono ammesse deleghe.

Art.11 - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti dei terzi e in giudizio.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti tra i suoi componenti. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e può essere rieletto.

Cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per revoca decisa, per gravi motivi, dall'Assemblea dei soci con la maggioranza dei presenti. Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il Vice Presidente dell'associazione sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

SEZIONE IV - IL CONTROLLO E LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art.12- L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o, in mancanza di essi, qualora l'Assemblea dei soci lo ritenga opportuno.

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 C.C., devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 C.C. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale di conti. In tal caso, l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale, ove previsto dalla legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Leleae lucidula

B. Kirtane, Mumbai

W. D. L. L.

2

B. Kirtane, Mumbai

W. D. L. L.

2

- B. Kirtane, Mumbai

W. D. L. L.

2

B. Kirtane, Mumbai

W. D. L. L.

2

B. Kirtane, Mumbai

W. D. L. L.

2

B. Kirtane, Mumbai

W. D. L. L.

2

- B. Kirtane, Mumbai

W. D. L. L.

2

B. Kirtane, Mumbai

Art.19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico, per quanto in essi non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

L'attuale Consiglio Direttivo permane in carica fino alla prima assemblea successiva all'approvazione del presente Statuto.

QuartiereMIO-CentroStoricoSud

Associazione Culturale

Via Lattanzio Gamba 16-25122 Brescia

CF 98229710177



Bonaventura

Lillo Lillo



Brescia

Protocollo: *vedasi segnatura informatica*

Spettabile

QUARTIEREMIO-CENTROSTORICOSUD

Via Lattanzio Gambara n. 16, Brescia (BS)

PEC: molinodomenico@pec.libero.it

**OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 9,
COMMA 1, DEL D.M. N. 106 DEL 15 SETTEMBRE 2020. RILIEVI
ISTRUTTORI.**

La presente per comunicare che è attualmente in corso l'istruttoria, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.M. n. 106/2020, inerente alla verifica della sussistenza dei requisiti formali e sostanziali per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dell'ente **QUARTIEREMIO-CENTROSTORICOSUD (C.F. 98229710177)**.

Lo statuto dell'Associazione non è conforme alle previsioni del CTS.
Precisamente;

(1) all'art. 4 è previsto che possono essere soci dell'Associazione anche le persone giuridiche, con ciò contravvenendo al disposto di cui all'art. 35, comma 3, CTS, secondo il quale: "Gli atti costitutivi delle associazioni di promozione sociale possono prevedere l'ammissione come associati di altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale";

all'art. 10 è prevista la procedura della cooptazione all'interno Consiglio di Direttivo ritenuta illegittima perché in contrasto con i principi di elettività, democraticità, nomina assembleare (salvo deroghe espresse) uguaglianza e pari opportunità tra gli associati, come peraltro espresso nella Nota 18244 del 30 novembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Inoltre si richiede, bilancio parziale e relativo verbale del 2024, anche a zero, se inattivi; e se approvato bilancio e verbale del 2025;

Pertanto, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, si resta in attesa di ricevere, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente**, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata culturaformazione@pec.provincia.bs.it, in formato PDF, la suddetta documentazione.

La presente comunicazione interrompe il termine istruttorio di sessanta giorni di cui all'art. 9, comma 2, del DM. n. 106/2020.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Istruttore Amministrativo

Roberta Mazza

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Alessandra Codenotti

Referente Pratica

Roberta Mazza

Tel. 0303749431

e-mail: runts@provincia.brescia.it

PEC: culturaformazione@pec.provincia.bs.it